È quasi pronta la nuova stazione

Savona presto dirà addio alla vecchia "Letimbro,,

Il trasferimento previsto per l'11 o il 12 maggio - Contemporaneamente entrerà in funzione il raddoppio della Varazze-Finale - E' necessario un servizio di autobus

(Dal nostro corrispondente) Savona, 19 marzo.

Mercoledì 11 o giovedì 12 maggio calerà definitivamente il silenzio sulla vecchia «Letimbro». Tutti i treni, merci e passeggeri, faranno scalo alla nuova stazione di «Savona Mongrifone», al di là del torrente.

Dopo tanti rinvii ed un'attesa di oltre tre lustri, la data di entrata in esercizio del «complesso Nervi» (dal nome del suo progettista) sembra ormai certa. L'orario estivo 1977 è agganciato alla «Mongrifone» e, perciò, non dovrebbero più esserci ulteriori slittamenti.

«I lavori — afferma il capostazione — *vanno bene e dovremmo farcela comodamente».* Si tratta della ultimazione della elettrificazione sulla Savona-Finale e della sistemazione dei collegamenti con le linee del Piemonte. Secondo i tecnici, comunque, due mesi sono più che sufficienti per completare i lavori ed eseguire i dovuti collaudi. D'altra parte a tutto il personale della «Letimbro» è già stato impartito l'ordine di tenersi pronti a trasferire ogni cosa alla «Mongrifone».

Per i savonesi del centro l'operazione comporterà qualche disagio. La «Letimbro» è a portata di mano mentre la «Mongrifone» è situata in zona periferica, nella parte nuova della città, ed i collegamenti stradali sono del tutto insufficienti. Per raggiungere la nuova stazione, a piedi, dalla zona al di qua del (Letimbro» occorrono, in media, 15 minuti. Da qui l'esigenza che il consorzio trasporti pubblici predisponga per tempo un adeguato servizio per la stazione ferroviaria.

Con la stazione entrerà in funzione anche il raddoppio a monte Varazze-Finale della Genova-Ventimiglia. Il risparmio in chilometri, rispetto al tracciato attuale, è complessivamente di 4511 metri di cui 852 tra Varazze e Savona e 3659 tra Savona e Finalmarina. In termini di percorrenza il risparmio di tempo calcolato dalle ferrovie è di 12 minuti ma, secondo i tecnici, considerata la maggiore velocità dei convogli che passerà dagli attuali 85-90 ai 130-150 e la soppressione di alcune fermate, i tempi da Varazze a Finalmarina dovrebbero ridursi di almeno venti minuti.

Le novità non sono solo queste. Con la stazione di Savona-Mongrifone entreranno in esercizio anche le nuove stazioni di Celle, Albissola Superiore, Vado e quella unificata di Spotorno-Noli in sostituzione delle due attuali. Inoltre sarà eliminata la fermata di Finalpia.

Frattanto proseguono le trattative tra il Comune e le Ferrovie per l'acquisizione delle aree che rimarranno libere dopo il trasferimento. A quanto pare sarebbero ben avviate e il Comune potrebbe, in un tempo relativamente breve, entrare in possesso di queste zone regolamentate dal piano particolareggiato dell'oltre Letimbro e destinarle, in buona parte, a servizi e zone verdi.

n. s.

Il nuovo tracciato e le fermate della linea ferroviaria Genova - Ventimiglia

Taxi più cari per i savonesi

Savona, 19 marzo.

(n. s.) Aumentano a Savona le tariffe dei taxi. La giunta, dopo un incontro con il sindacato di categoria, ha approvato i nuovi prezzi.

Per il servizio diurno, si avrà un primo scatto fisso di 500 lire cui seguiranno, ogni 300 metri di percorso, scatti da 60 lire. La tariffa a chilometro sarà 230 lire. Per il servizio notturno, dalle 22 alle 6, è stato stabilito un aumento del 35 per cento sulle tariffe diurne.

Per viaggi oltre il territorio del comune si avrà una maggiorazione del 50 per cento delle tariffe segnate dal tassametro.

Agente della polizia stradale ieri pomeriggio a Spotorno

Con la moto falcia la folla che assiste al passaggio della Milano-Sanremo

Il poliziotto, che faceva strada alla carovana della corsa, ha sbandato forse per un guasto meccanico (o per la pioggia?) ed è rimasto ferito - Al S. Corona di Pietra ricoverate cinque persone, una donna gravissima

(Nostro servizio particolare) Spotorno, 19 marzo.

Si è sfiorata la tragedia, oggi pomeriggio, a Spotorno, pochi minuti prima del passaggio dei corridori della Milano-Sanremo. Nel percorrere la curva di fronte all'Hotel Tirreno, un agente motociclista della Polizia stradale di Milano, che precedeva la «carovana», ha perso il controllo della sua moto, una Guzzi 750 cc., che è sbandata scaraventandolo a terra. La moto, schizzando sull'asfalto reso viscido dalla pioggia, ha proseguito la sua corsa piombando come una catapulta sulla folla accalcata ai bordi della via Aurelia.

Venti, forse trenta persone sono rimaste contuse nel cercare di sfuggire alla moto. I feriti sono stati ricoverati all'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. L'agente Francesco Rovello, di 33 anni, di Milano, via Console Marcello, che ha riportato soltanto lievi escoriazioni guaribili in quindici giorni. I più gravi sono cinque pensionati milanesi che stavano trascorrendo un periodo di vacanza a Spotorno: Giuseppe Longeri, 79 anni, Melegnano, via Vittorio Veneto 9; Maria Marcarini, 64 anni, Corsico, via Grandi 16; Luigi Conti, 62 anni, Lina Brunelli, 74 anni, Enrico Marinoni 73 anni, tutti abitanti a Settimo Milanese. La più grave è la Marcarini, ricoverata con prognosi riservata per trauma cranico, frattura parietale sinistra e del collo, mentre gli altri guariranno fra i venti e i quaranta giorni per fratture agli arti e contusioni varie sparse in tutto il corpo.

Il drammatico incidente è accaduto alle 14,05. Racconta Aldo Lavorato, 30 anni, milite della Croce Bianca di Spotorno. *«Davanti all'agente della Polizia stradale c'erano due motociclisti della Televisione francese, che nell'abbordare la curva gli hanno tagliato improvvisamente la strada. Il poliziotto ha frenato, ha cercato di controllare la moto, ma ormai era troppo inclinato e non è riuscito a mantenere l'equilibrio, anche perché l'asfalto era viscido per la pioggia. Ho visto la moto che si stava precipitando addosso e insieme ad alcuni amici sono riuscito a scansarmi; le persone anziane non ce l'hanno fatta».*

Aggiunge Tonino Fatigato, 19 anni, anche lui milite della Croce Bianca: *«Siamo andati subito in sede e con una autoambulanza siamo tornati sull'Aurelia. Per terra c'erano almeno trenta persone, ma ci siamo subito resi conto che i feriti gravi erano sei: oltre all'agente, cinque anziani perdevano molto sangue, urlavano e chiedevano aiuto. Due li abbiamo trasportati noi, gli altri tre sono stati trasferiti al Santa Corona con una autolettiga della Croce Bianca di Varigotti. Il poliziotto, invece, è stato adagiato sul sedile posteriore di una Alfetta della Polizia stradale».*

Al volante dell'Alfetta c'era il maresciallo Tommaso, comandante del distaccamento di Finale Ligure, che a sirene spiegate si è diretto verso Pietra Ligure, seguito dalla prima ambulanza e preceduto da una pattuglia di motociclisti. *«Siamo riusciti a caricare i feriti sulla autoambulanza in pochi secondi* — prosegue Aldo Lavorato —. *Abbiamo evitato così di rimanere bloccati dalla corsa: per qualcuno anche pochi minuti di ritardo potevano essere fatali».*

Tra Spotorno e Pietra Ligure l'urlo delle sirene è proseguito anche dopo il passaggio della Milano-Sanremo: i feriti meno gravi venivano trasportati al Santa Corona. Al pronto soccorso dell'Ospedale, dottori e infermieri si sono prodigati per più di quattro ore. Fuori, i parenti delle vittime chiedevano notizie, volevano essere rassicurati sulle condizioni dei loro cari.

r. c.

Spotorno. I militi della Croce Bianca Aldo Lavorato e Tonino Fatigato, e l'agente della Stradale ferito, Francesco Rovello

I parenti dei feriti chiedono notizie dei loro cari ai medici del S. Corona

Il drammatico episodio in via San Martino a Sanremo

Studente si getta dalla finestra la sua fidanzata voleva lasciarlo

Il giovane che studia a Milano è giunto a Sanremo in auto - Non ha trovato la ragazza, disperato ha compiuto il folle gesto - Altro episodio: pensionata suicida davanti alla figlia

(Dal nostro corrispondente) Sanremo, 19 marzo.

(r. o.) Un universitario sanremese, Piero Arcostanzo, 21 anni, per convincere la fidanzata a non lasciarlo, ha ingerito barbiturici, poi si è gettato da un balcone, al quarto piano di uno stabile al numero 44, in strada San Martino, a Sanremo, dove abita la ragazza. E' finito su una tettoia che ha attutito gli effetti della caduta. E' stato ricoverato all'ospedale civile, per frattura della gamba sinistra e del pollice della mano destra, oltre a numerosi ecchimosi e ferite in tutto il corpo. La prognosi è riservata. Il giovane era giunto a Sanremo da Milano.

L'Arcostanzo, che abita con i genitori in via De Benedetti 2, a Sanremo, frequentava da tempo Daniela Rossi, figlia del proprietario del bar Colombo. Da quando si è iscritto all'università di Milano i rapporti con la ragazza, però, si sono raffreddati. Stamane i due si sono telefonati e Daniela gli avrebbe ripetuto che era intenzionata ad interrompere il fidanzamento. Visti inutili i tentativi fatti per telefono di far cambiare idea alla ragazza, lo studente è salito sulla sua auto ed a forte velocità ha raggiunto Sanremo. Era molto agitato: nel parcheggiare l'auto sotto la casa della fidanzata, l'Arcostanzo ha danneggiato tre vetture in sosta. Racconta Mario Secchi, che l'ha visto arrivare: *«Mi sembrava un pazzo: la vettura, subito dopo la curva, è piombata a forte velocità su tre automobili in sosta e poi si è fermata contro un muro. Il giovane che era alla guida anziché fermarsi a vedere i danni provocati, è corso verso il portone del numero 44. L'ho visto salire di corsa le scale».*

Piero Arcostanzo ha raggiunto l'abitazione della fidanzata, al secondo piano. Daniela non era in casa e nessuno ha aperto. Allora il giovane, ormai in preda ad una grave crisi depressiva, ha ingerito delle pastiglie di barbiturici che aveva con sé, quindi è salito fino al quarto piano. Ha suonato ad una porta. Una donna ha aperto: il giovane, sconvolto, l'ha pregata di lasciarlo entrare. Poi, di corsa, ha raggiunto il balcone che era con le finestre aperte e si è gettato nel vuoto. *«Non ho avuto neppure il tempo di capire che cosa stesse succedendo»* dice la donna.

Il giovane è stato soccorso dai barellieri della Croce Rossa, i quali lo hanno trasportato con un'autolettiga in ospedale. Il padre della ragazza afferma: *«Non sono mai stati fidanzati. Daniela gli stava vicino in questo periodo perché ultimamente il ragazzo soffriva di un forte esaurimento nervoso».*

* *

Maria Colombo Borea, 88 anni, residente con la figlia in via Meridiana 106, a Sanremo, si è uccisa gettandosi dal balcone di casa sua, situata al secondo piano dello stabile. La donna, che soffriva di una grave forma di arteriosclerosi, ieri sera, subito dopo aver cenato, è uscita sul balcone con una sedia: «Prendo un po' d'aria», ha detto alla figlia. Poi, approfittando di un momento di solitudine, è salita sulla sedia e si è lasciata cadere nel vuoto.

Il maggiordomo picchiato in cella

Lanfranco Pompei

(Nostro servizio particolare) Sanremo, 19 marzo.

(m. r.) Lanfranco Pompei, 37 anni, il maggiordomo dei banchieri Rosenberg Colorni, arrestato perché sospetto di essere l'ideatore della rapina compiuta ai danni degli anziani coniugi la sera del 6 gennaio scorso, è stato picchiato a sangue da un suo compagno di cella nel carcere di Santa Tecla.

Sembra che il Pompei, medicato all'ospedale civile per ecchimosi al volto e sul corpo, sia venuto a diverbio con l'altro carcerato per una banale discussione sulla sistemazione delle brandine. Non si esclude tuttavia che possa essere stato punito perché sospettato di aver fatto i nomi degli esecutori materiali della rapina.

Il Pompei, durante la colluttazione, ha avuto la peggio. Le guardie di custodia hanno chiesto l'intervento del medico del carcere, il quale ha disposto per il trasferimento del detenuto all'ospedale civile.

Il proprietario ha subito un danno di 12 milioni

La mafia dei fiori ruba e incendia un autocarro di rose a Vallecrosia

(Dal nostro corrispondente) Bordighera, 19 marzo.

(l. l.) Un camion frigorifero, carico di rose, è stato rubato ad un commerciante di Vallecrosia. Il veicolo, trasferito in una campagna, è stato poi incendiato. Il danno s'aggira sui dodici milioni di lire. Vittima dell'episodio di chiaro «stampo» mafioso è un noto commerciante floricolo, Carlo Pellottieri, 42 anni, che abita in via Don Bosco.

Ieri sera il Pellottieri aveva lasciato il camion carico di rose (valore circa 7 milioni), pronte per la spedizione davanti alla propria casa. Poco dopo alcune persone si sono impadronite del veicolo. Il commerciante ha dato l'allarme ai carabinieri che hanno subito iniziato le ricerche.

Poche ore dopo l'autocarro è stato trovato in una località isolata, completamente distrutto dalle fiamme.

Giovane in moto uccide un turista

Sanremo, 19 marzo.

(r. o.) Un turista milanese di 62 anni, Lidio Tosi, è stato travolto e ucciso da un motociclista mentre andava ad assistere, sulla Via Aurelia, al passaggio della Milano-Sanremo.

L'incidente è avvenuto nelle prime ore del pomeriggio ad Arma di Taggia. Il Tosi stava cercando di raggiungere una buona posizione per assistere al passaggio della corsa. Mentre attraversava la strada, è sopraggiunta una moto condotta da Giovanni Bardo, 24 anni, di Sanremo.

Il giovane accortosi all'ultimo momento del Tosi, non è riuscito ad evitare l'investimento e ha urtato violentemente il turista scagliandolo a diversi metri di distanza ed è caduto a terra.

Il Tosi è morto sul colpo mentre il Bardo, subito soccorso, è stato ricoverato all'ospedale ortopedico di Bussana.

Raid in auto a colpi di pistola nei pressi di Sanremo: mistero

(Dal nostro corrispondente) Sanremo, 19 marzo.

(r. o.) Sparatoria la notte scorsa sulle strade della frazione di Verezzo. Secondo quanto hanno raccontato alcuni testimoni che abitano nel piccolo centro sanremese, situato tra le montagne dell'entroterra, verso le 24 di ieri tre auto sulle quali si trovavano alcuni giovani armati, per alcuni minuti hanno inscenato un pericoloso carosello, fatto di inseguimenti, stridori di freni, colpi d'arma da fuoco, lungo la strada che collega San Donato con Sant'Antonio di Verezzo. Non si sono sentite grida umane di dolore, ma soltanto insulti poco comprensibili.

Regolamento di conti? Oppure scorribanda di giovinastri in vena di bravate? Polizia e carabinieri non ne sanno nulla: non hanno ricevuto nessuna segnalazione ufficiale del fatto. Sono state svolte indagini presso ospedali e ambulatori, che non hanno portato alla scoperta di nessun elemento utile. Sembra quasi che la sparatoria non sia avvenuta.

I testimoni, però, sono concordi e non hanno dubbi: «Li abbiamo visti con i nostri occhi — *sostengono* — abbiamo anche telefonato alla polizia che però è giunta sul posto quando le tre auto se ne erano andate».

Le ipotesi degli inquirenti sono orientate sulle sfide fra gang rivali.

Industria belga ordina a Savona due carri speciali

(Dal nostro corrispondente) Savona, 19 marzo.

(n. s.) Lo stabilimento Italsider di Savona fabbricherà per la società belga «Forges» di Clabecq due carri porta paiola per ghisa, ciascuno del peso di 37 tonnellate e con una portata di 100 tonnellate. Questa fornitura è una ulteriore conferma dell'elevato grado di specializzazione raggiunto dallo stabilimento Italsider di Savona e della particolare esperienza acquisita nella produzione di questi mezzi speciali di trasporto.

Manifestazione di protesta ad Alassio

Negozianti contro il Comune non vogliono un supermercato

(Dal nostro corrispondente) Alassio, 19 marzo.

(g. m.) *Commercianti ed esercenti di Alassio, hanno protestato, con una dimostrazione sotto le finestre del Comune, contro il rilascio di una licenza per l'apertura di un nuovo punto di vendita della Società Alpi: si tratta in pratica di un piccolo supermercato di 200 metri quadrati in via Neghelli 35-37, chiamato «Superette» (una via di mezzo tra il negozio tradizionale ed il supermarket vero e proprio, che dovrebbe avere una dimensione di almeno 400 metri quadrati).*

Lo «scontro» non è solo fra le categorie commerciali alassine e l'amministrazione comunale, ma anche, benché l'attrito non sia ancora sfociato in polemica aperta, tra le componenti comunista e socialista della maggioranza. I socialisti stamane hanno reso noto, tramite il segretario politico Pier Luigi Accame, un comunicato nel quale si afferma: «Respingiamo decisamente le insinuazioni di preferenza e di ambiguità. L'assessore al Commercio, ha inserito per ben due volte all'ordine del giorno della giunta quest'argomento, insistendo sui contrasti esistenti, ed ha rimesso, prima che la licenza sia firmata, la pratica al parere di legali e di tecnici. Circa il piano del commercio, approvato all'unanimità dal Consiglio comunale e con il pieno appoggio delle categorie interessate, il nostro partito ha riscontrato contraddizioni e l'assessore al Commercio ha insistito affinché fosse messa a bilancio la somma di dieci milioni per una revisione».

L'assessore socialista al Commercio, Vincenzo Zarrillo ha ulteriormente precisato: «Ho informato la Società Alpi del parere favorevole espresso dalla commissione comunale, ma la licenza non è firmata: deciderà in definitiva la giunta. L'esecutivo, però, sciogliendo un quesito sulle norme di attuazione del piano commerciale, ha praticamente avallato la possibilità di rilasciare la licenza per questo tipo di mini-supermarket. Ho convocato anche un dirigente nazionale dell'Associazione Commercianti perché dia il suo contributo a chiarire la vicenda».

I comunisti, che non sono interessati all'assessorato, stanno per il momento a guardare. Il sindaco Grollero, nel ricevere giovedì scorso una delegazione di commercianti, si è riservato una risposta dopo aver esaminato la questione che, dal punto di vista dei commercianti, si può risolvere soltanto precisando, in via pregiudiziale, cosa sia una «Superette». Francesco Canepa dell'Associazione Commercianti di Alassio afferma: «Riteniamo che la licenza in discussione occupi aree destinate ad esercizi che debbono nascere da iniziative associazionistiche dei commercianti. Il piano del commercio, comunque, non contiene una definizione di "Superette" e solo accordandosi su questo concetto si potrà trovare una soluzione».

Vincenzo Zarrillo

Camion fuori strada morti nove vitellini

(Dal nostro corrispondente) Ventimiglia, 19 marzo.

(l. m.) «Strage» di vitelli ieri sera sulla strada che da Nizza porta alla frontiera di Ventimiglia.

Un autoarticolato condotto dall'autista Guerrin Gervais, 26 anni, diretto a Ravenna con un carico di 263 vitelli, di non più di due mesi d'età, nell'abbordare una curva ha urtato il bordo del marciapiede, rovesciandosi. Il conducente è rimasto illeso ma nell'incidente sono morti 9 vitelli mentre gli altri animali, terrorizzati, sono fuggiti lungo la strada e nelle campagne circostanti provocando notevoli intralci alla circolazione.

Sono state necessarie diverse ore per rimuovere il camion ribaltato e per catturare i vitelli fuggiti, che sono stati caricati su un altro camion.

Dolceacqua: comitato contro evasori fiscali

(Dal nostro corrispondente) Dolceacqua, 19 marzo.

(l. l.) Per combattere le evasioni fiscali un centinaio di cittadini di Dolceacqua hanno deciso di riunirsi in un comitato. Come prima iniziativa il comitato ha fatto affiggere ai muri del paese manifesti in cui si promette di render pubblica tra qualche giorno una lista dei maggiori evasori fiscali della zona.

LIGURIA SPORT

Imperia-Sanremese, banco di prova per trainer

"Spionaggio„ sul derby

Prima che sul campo di gioco, la partita si è svolta sul filo del telefono per sapere le formazioni - Von Mayer pare intenzionato a confermare la squadra che ha battuto l'Omegna - Cico Hanset ha incertezze

È certo Furlanis

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 19 marzo.

Prima ancora che sul terreno di gioco, Sanremese ed Imperia hanno giocato il loro «derby» sul filo del telefono. Tra la città dei Fiori ed il capoluogo, infatti, in questi ultimi giorni, è stato tutto un intrecciarsi di telefonate, riservatissime, per conoscere, e possibilmente «spiare» mosse e contromosse dei biancoazzurri o dei nerazzurri a seconda dei casi. Segno che questo derby, anche se le due squadre ormai da tempo non respirano più aria d'alta classifica, è sentito e sofferto come sempre.

Lo stesso Hanset, oggi, da amici fidati, ha cercato di sapere le «ultimissime» sullo schieramento che manderà in campo Ceci Von Mayer. Ma è stata fatica sprecata. Il buon Ceci non ha segreti. *«Perché dovrei cambiare — dice — domenica scorsa contro l'Omegna i miei giocatori se la sono cavata benissimo. Squadra che vince non si cambia»*.

La Sanremese, perciò, dovrebbe mandare in campo la stessa formazione che domenica scorsa aveva battuto la capolista Omegna. L'unico dubbio (ma l'incertezza è ridotta al minimo) è quello di Cipelli: colpito duro domenica scorsa il giocatore, che era stato protagonista di una prova esemplare, non ha forzato negli allenamenti settimanali, temendo di riacutizzare l'infortunio. *«Ma Cipelli dovrebbe farcela»*, dice Von Mayer.

Il tecnico medita, magari, un rimescolamento delle sue carte con spostamenti di ruolo fra gli undici giocatori di domenica scorsa, per adattare il suo schieramento a quello che gli contrapporrà Chico Hanset. Sgaburri, quindi, sembra destinato a rimanere ancora in panchina: in attacco saranno confermati Furlanis e Corbellini. E Von Mayer non si fida a schierare tre punte proprio nella tana dell'Imperia squadra che nel derby, tradizionalmente, ha sempre sottoposto la Sanremese a tambureggianti offensive.

L'attesa per lo scontro di campanile, a Sanremo, è notevolissima. La vittoria con l'Omegna ha ridestato entusiasmi che sembravano sopiti. Lo «strano» tifo sanremese ha ritrovato un motivo per stringersi nuovamente intorno alla squadra. I tifosi si riverseranno numerosi su Imperia. I «commandos», il gruppo più «caldo» della tifoseria, ha addirittura organizzato un servizio di pullman gratuito per Imperia. *«Vogliamo sostenere la squadra il più possibile in questa difficile partita»*, dice Roberto Berio, «leader» dei «commandos» che, per l'occasione, ha imposto a tutti i suoi la «divisa sociale», cioè la sciarpa biancoazzurra.

«Ci sono tutti gli ingredienti per un grosso derby, aperto ad ogni risultato, a dispetto della non brillante classifica delle due squadre» è il parere di Augusto Porzio, segretario biancoazzurro all'epoca della gestione-Amato, in procinto, si dice, di rientrare nel giro biancoazzurro.

Ma la Sanremese ad Imperia punterà al pareggio o alla vittoria? Anche se un «en plein» significherebbe l'aggancio in classifica con i cugini nerazzurri, alla Sanremese non si sbilanciano.

Bruno Monticone

"Se potessi avere un Bosca„

(Nostro servizio particolare)
Imperia, 19 marzo.

Chico Hanset ha un solo dubbio: la disponibilità di Gigi Bosca, cervello e motore, con Facciani, del centrocampo (la mezzala è assente da 5 domeniche, per una fastidiosa tendinite, ma sembra ora recuperabile). Il trainer sanremese dopo la partita con il Savona aveva chiesto provvedimenti disciplinari per i giocatori; ma «i dirigenti — commenta — hanno ritenuto di non adottarne: forse è meglio. Ho potuto mettere così i giocatori davanti alle proprie responsabilità in un clima più sereno».

Hanset, che lascerà, a fine stagione, la direzione tecnica dei nerazzurri («il mio contratto scade a giugno e ritengo, come ho già detto al presidente Duberti, sia necessario che lasci l'ambiente imperiese») è stato chiaro con i giocatori. «Fino all'ultimo — ha detto — voi, ed io per primo, dobbiamo dare il nostro apporto più completo alla società. Non sono disposto a tollerare loscarso impegno e l'aria di sufficienza in campo».

Nonostante che il derby non investa interessi particolari di classifica, secondo Hanset «mantiene immutati interessi ed emozioni».

Gigi Bosca

Lo dimostra il fatto che si sono mosse (non accadeva da tempo) le tifoserie locali. Da Sanremo si annuncia l'arrivo di pullman di tifosi, da Imperia si dà per certo il «tutto esaurito».

A dare un pizzico di verve in più c'è l'ombra di Gigi Bodi, allenatore della Sanremese in «cassa integrazione di lusso». «Condiviso o no — dicono i supporters delle due squadre — Bodi resta sempre un personaggio capace di mobilitare i tifosi».

Gigi intanto fa il turista: osservatore in tutte le partite più importanti del girone. Non è quindi così «malato» come da fonte ufficiale, si pretende per giustificarne la sostituzione con Mayer. È spesso in compagnia di Robbiano che, lasciato il Savona, si dice stia per fare una «rentrée» di lusso a Sanremo.

«Gli allenatori passano — dice Hanset — e le società restano. Il derby, al di là dei protagonisti in panchina, mantiene immutato il suo fascino». I tifosi però sono molto sensibili anche ai personaggi chiamati «mister».

La vittoria sull'Omegna ha rilanciato la Sanremese. La sconfitta di Savona richiede all'Imperia un pronto riscatto. Di certo vi è che entrambe le compagini, sul piano dell'agonismo, daranno il meglio. La padronanza dei nervi, insieme alle volontà dei singoli di ben figurare, per eventuali collocazioni redditizie a fine stagione, avranno un ruolo decisivo.

Le società liguri, è ormai consuetudine, movimentano il mercato cessioni-acquisti. Al Ciccione non mancheranno certamente gli osservatori, primo fra tutti il gran «Cagliostro» del calcio semiprofessionistico, Robbiano, forse in compagnia di Gigi Bodi.

Bruno Balbo

L'allenatore Agosti dice che la partita non è chiusa

Se il Savona vince oggi con l'Entella può sperare l'aggancio con l'Omegna

(Nostro servizio particolare)
Savona, 19 marzo.

Savona a Chiavari non proprio in formazione completa, ma per lo meno con uno schieramento accettabile, anche se i cosiddetti «rincalzi», contro l'Imperia, avevano fatto per intero il loro dovere e forse anche qualcosa in più. Rientro degli squalificati Agnetti, Di Davide e Nicoloso, ritorno in squadra per il centravanti Martina. Agosti è più tranquillo: *«Finalmente riesco a mandare in campo una formazione che si avvicina a quella tipo, anche se posso solo lodare i ragazzi che hanno battuto l'Imperia. La sfortuna ci ha colpiti nel momento in cui eravamo impegnati a fare il massimo sforzo per raggiungere l'Omegna»*.

La formazione, che Agosti opporrà all'Entella di Baveni è questa: Rossi; Agnetti, Martines; Gazzano, Nicoloso, Di Davide; Cinquegrana, Pupo, Martina, Pandolfi, Geremia. Candidati per la panchina sono Longoni, Fraioli, Raimondo e Mitsella. Mancherebbero solo Tuai e il portiere Ridolfi, ma Rossi e Cinquegrana sono una sicurezza. Il giovane estremo difensore biancoblù è ormai più di una promessa, l'ex sampdoriano, a Cuneo, aveva dimostrato di saper interpretare bene il ruolo di ala tornante.

Ettore Gazzano torna nel più naturale ruolo di battitore libero, a fare coppia di centro area con Nicoloso. Agnetti e Martines tornano insieme come terzini titolari. Il quadrilatero di centrocampo, con Cinquegrana, Di Davide, Pupo e Pandolfi, sembra poter offrire solidità.

Nelle ultime trasferte il Savona ha soltanto subito, non riuscendo ad esprimersi a un buon livello. Dopo la vittoria contro l'Imperia di Chico Hanset, ottenuta soprattutto con l'orgoglio e la volontà, i biancoblù cercano il riscatto anche fuori casa e proprio contro l'Entella: in fondo è sempre un derby. Ognuno dei giocatori, a parte il doveroso impegno verso società e pubblico, ha più di un motivo per dare tutto. Ci stiamo ormai avvicinando alla fine della stagione, e i biancoblù, chi per una ragione chi per l'altra, cercheranno di mettersi in mostra.

In classifica sei punti dividono il Savona dalla capolista Omegna, in mezzo c'è pure l'Asti di Nattino. Dice Bruno Agosti: *«Faremo tutto il nostro dovere fino in fondo. La matematica non ci dà ancora torto, nel calcio tutto può succedere. Se riuscissimo magari a recuperare quattro punti, affideremmo ogni nostra possibilità al confronto diretto con la capolista, che si giocherà allo stadio "Liberazione" di Omegna nella penultima giornata di campionato»*. Il tecnico biancoblù sa che questa è un'ipotesi remota, ma giustamente vuole caricare e tenere unita la squadra il più possibile.

L'obiettivo di Chiavari, per il Savona, non può che essere la vittoria: sulla carta Agosti e i suoi non hanno altra possibilità. La resa del Savona sul campo, dopo le brucianti sconfitte di Borgomanero e Tortona e la vittoria con l'Imperia, è un po' un'incognita. I biancoblù, finalmente in formazione più completa, riusciranno a fornire una prestazione degna di tante belle prove del passato? Agosti è sicuro di sé: *«Qualcuno non è proprio al meglio della forma, ma in linea di massima i ragazzi stanno bene e sono pronti a dare tutto»*.

s. ch.

Savona. I rientranti Nicoloso e Di Davide

MIOGLIA — Oggi, organizzate dal Gruppo cinofilo savonese, avranno luogo le prove nazionali di caccia pratica su selvaggina naturale, per cani iscritti al «Loi» e al «Lir». In giuria Germano Ferrari e Renato Romoli. Il raduno è fissato per le 6,30 sulla piazza principale di Mioglia.

VADO — Lo studente Bruno Briano, espone al circolo [illegible] conchiglie e fossili.

Nel girone "B„ della Seconda Categoria

Il Mallare insegue e spera nella caduta del Millesimo

La squadra di Bertone ha un'avversaria facile: il Savona Nord contro il Letimbro - I valbormidesi devono farsi perdonare la dura sconfitta di domenica scorsa, subita ad opera dell'Altare

Nel girone A, con la capolista *Gagliardi Loanesi* impegnata a Sanremo, turno favorevole per la diretta inseguitrice *Bastia*, che affronta in trasferta il «fanalino» *Balestrinese*.

«Contro la capolista cerchiamo almeno il pari» dice Luigi Minni, allenatore-giocatore del Sanremo, una formazione assai sfortunata che, dopo un ottimo inizio di campionato, si trova a lottare per non retrocedere.

«Andiamo a Sanremo per vincere», dichiara però il presidente loanese Baliselo, intenzionato ad amministrare nel migliore dei modi i 5 punti di vantaggio.

«A Balestrino, il Bastia punta ad un risultato utile», comunica l'allenatore-giocatore Sangiovanni, preoccupato per le assenze di Colombo, Schillaci e Vianni. Nella Balestrinese mancheranno Dioguardi e Magni.

«Per fermare la marcia della seconda in classifica ci affidiamo al ritmo dei nostri giovani», dice il presidente della Balestrinese, Fasciolino.

Ad *Albenga*, «derby» a ranghi ridotti tra *San Bernardino* e *San Filippo* (assenti Giallombardo, Cappellotto e Selvaggio nella San Filippo; Diliberti, Mazzolini, Siffredi nel San Bernardino). *«Entrambe le formazioni non hanno problemi di classifica — dice Amoruccio, allenatore-giocatore del San Bernardino —; speriamo di assistere ad una bella partita, nonostante il dirottamento sul campo di San Giorgio (ore 10,30)»*.

Trasferta difficile per il *Pietrasport* sul campo del *Don Bosco Vallecrosia*, terzo in classifica. Le due squadre stanno attraversando un periodo di rilassamento e sono in cerca di un risultato positivo. *«Puntiamo al pareggio — commenta Frumento, presidente del Pietrasport —, per ritrovare la carica e la concentrazione»*.

Nel Pietrasport rientreranno gli squalificati Caporetti e Di Biase.

Il *Ponteinugo* cercherà di continuare la serie positiva a spese di un *Laigueglia* in cerca di riscatto (campo di Bastia, alle ore 15). *«Un pareggio non ci serve — dichiara infatti Alcistore, allenatore del Laigueglia —: con il Ponteinugo cerchiamo i due punti»*. Nel Laigueglia è previsto il rientro di De Lorenzo.

Chiudono il quadro della giornata le partite *Borgio Verezzi-Sant'Ampelio* con il pronostico a favore dei locali e *Giovane Bordighera-San Bartolomeo*, un incontro che si prevede interessante tra due formazioni che praticano un ottimo calcio.

Nel girone B, turno apparentemente tranquillo per le squadre di alta classifica, intenzionate a consolidare le loro posizioni: la carta vincente del campionato potrebbe essere rappresentata dai recuperi del periodo pasquale (in programma, tra gli altri, *Millesimo-Priamar, Calizzano Bardineto-Mallare, Altarese-Vallegoia*), una parentesi a sorpresa di un torneo incerto e avvincente fin dalle prime battute.

La capolista *Millesimo* sembra aver assorbito la sconfitta di domenica ad Altare e cerca una pronta rivincita in casa con il *Letimbro*. *«Una partita che dobbiamo vincere»*, afferma Sergio Finocchio, segretario del Millesimo. Il *Mallare*, secondo in classifica a tre punti (un recupero in più da disputare rispetto al Millesimo), affronta una trasferta assai favorevole sul terreno del *Savona Nord*, impegnato nella lotta per non retrocedere.

«Per ottenere un risultato positivo sarà importante non sottovalutare gli avversari», dice Bertone, dirigente del Mallare.

Il giovane Oliveri difenderà la porta della seconda in classifica, in sostituzione del bravo Di Cicco, che si è fratturato un dito.

Un *Priamar* in formazione rimaneggiata affronta l'insidiosa trasferta di *Bragno*. *«Importante rispettare almeno la media inglese»*, dice Grasso, segretario del Priamar. La *Rocchettese* appare intenzionata a proseguire la serie positiva nell'incontro casalingo con il *Calizzano Bardineto*. La squadra della Val Bormida, dopo il movimentato pareggio di domenica, cerca un risultato che possa rilanciarla nel giro delle grandi. *«Programma minimo un pareggio»*, dichiara Paolo Mattieuda, dirigente del Calizzano Bardineto.

L'*Altarese* affronta in trasferta la *Libertà Lavoro*. *«Obiettivo pareggio»*, dice Brondi, dell'Altarese, *«la nostra migliore garanzia una difesa che non subisce reti da cinque domeniche»*.

Chiudono il quadro della giornata gli incontri *Il Nuraghe-Villetta Codibona*, tra due formazioni in cerca di posizioni più tranquille, e *Santa Cecilia-Valleggia*.

Maurizio Fico

Le partite oggi

GIRONE A — Ponteinugo-Laigueglia; Borgio Verezzi-Sant'Ampelio; Don Bosco Vallecrosia-Pietrasport; Sanremo-Gagliardi Loanesi; San Bernardino-San Filippo; Balestrinese-Bastia; Giovane Bordighera-San Bartolomeo.

GIRONE B — Santa Cecilia-Valleggia; Bragno-Priamar; Millesimo-Letimbro; Savona Nord-Mallare; Rocchettese-Calizzano Bardineto; Libertà Lavoro-Altarese; Il Nuraghe-Villetta Codibona.

"Caldo„ in Prima Categoria

Cervo-Garessio sfida fra precari

Le partite oggi

Auxilium-Andora
Veloce-Nolese
Spotornese-Calvese
Borghetto-Cengio
Finalborghese-Carlin's Boys
Pietra Ligure-Ceriale
Cervese-Garessio

Il conto alla rovescia è già iniziato. Alla fine del campionato di prima categoria mancano nove giornate e devono essere svelati soltanto i nomi delle candidate alla retrocessione, visto che il capitolo legato alla promozione è stato chiuso con largo anticipo dallo strapotere del Pietra Ligure. Spetta quindi alla zona calda della classifica riservare le ultime emozioni e le ultime sorprese in un torneo per il resto anonimo.

L'unico scontro-diretto tra pericolanti è in programma a Cervo, dove il Garessio, che deve recuperare ben quattro partite, cercherà di proseguire la recente serie positiva e conquistare almeno un pareggio per lasciare la più scomoda posizione della graduatoria. Tra i piemontesi mancherà ancora Barile, che sconta l'ultimo turno di squalifica, mentre nella Cervese l'allenatore Todiere potrà recuperare Sammassimo. Dice il dirigente del Garessio, Sergio Calzia: «Domenica scorsa, contro il Ferraro, la squadra ha dimostrato di essere in netto progresso sotto ogni punto di vista. Affrontiamo la trasferta di Cervo abbastanza fiduciosi, sperando poi di risalire la corrente con le quattro gare casalinghe che la neve quest'inverno non ci ha permesso di disputare».

Anche l'Auxilium, nel confronto casalingo con l'Andora (inizio ore 10,30), non può permettersi assolutamente ulteriori passi falsi. I ragazzi di Brancoleoni si smarriscono facilmente fuori casa, ma al «Ferraudo» ritrovano la grinta e la determinazione necessarie.

Senza dubbio più difficili sono gli impegni che attendono la Calvese, il Ceriale e la Nolese, altre protagoniste della lotta per la salvezza. Giocano tutte in trasferta e contro avversarie di riguardo: la Calvese incontra la Spotornese, il Ceriale il Pietra Ligure al quale nessuno finora è riuscito a portar via nemmeno un punto e la Nolese a Savona, una Veloce che deve vincere se vuole conservare il secondo posto.

Il panorama si chiude con Borghetto-Cengio; ma tra le pericolanti sono quelle che stanno meglio. I granata di Scarnola, con 18 punti all'attivo, occupano il posto numero otto, proprio al centro del plotone, con un punto di vantaggio sulla formazione allenata da Rocchieri, che deve però recuperare due gare. Un pareggio farebbe comodo a tutt'e due. L'unica partita «tranquilla» della nona giornata è in programma a Finale: al «Comunale» di via Brunenghi si affrontano la Finalborghese, vera e propria rivelazione del campionato e i sorprendenti del Carlin's Boys. In palio c'è la quarta poltrona, platonico fin che si vuole, ma pur sempre ambita.

Raffaele Cavina

Comune di Calizzano
PROVINCIA DI SAVONA

Si informa che l'amministrazione comunale indirà UNA ASTA PUBBLICA per l'appalto dei lavori di costruzione di fognatura per l'importo di L. 60.000.000.

Tutte le imprese regolarmente iscritte all'albo professionale che intendano essere invitate a partecipare all'appalto dovranno far pervenire domanda al Comune di Calizzano entro e non oltre il 10 aprile 1977.

IL SINDACO
Cannoniero Roberto

AVVISO D'ASTA

Conservatorio di S. Rosa in Finalborgo

IL PRESIDENTE

a seguito di deliberazione esecutiva del Consiglio di amministrazione

RENDE NOTO

che il giorno 25 marzo 1977 alle ore 17,30 presso la sede del Conservatorio di S. Rosa - via Brunenghi 150 - Finale Ligure, con l'assistenza di notaio, si procederà, con il sistema delle leggi vigenti in materia di asta pubblica, alla vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, del terreno denominato «Fornaci», sito nel comune di Finale Ligure, distinto al Catasto terreni foglio 36, mappali 1263-263-264-265-268. Il prezzo base soggetto ad aumenti è fissato in L. 30.000.000. Le offerte dovranno essere in doppia busta sigillata, contenente all'interno la dicitura: «Offerta per l'acquisto del terreno denominato Fornaci» e indirizzate al Conservatorio di S. Rosa in Finalborgo.

L'offerta, con la ricevuta di cui al punto che segue, dovrà comunque essere fatta pervenire al Conservatorio entro e non oltre le ore 18 del giorno 24-3-1977.

All'offerta dovrà essere allegata la ricevuta di versamento di L. 3.000.000, a titolo di cauzione provvisoria effettuato presso l'agenzia di Finale Ligure dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino. Le offerte in aumento non dovranno essere inferiori a L. 300.000.

Le spese tutte relative all'asta ed al contratto saranno a carico dell'aggiudicatario.

IL PRESIDENTE
Gen. Ing. Giuseppe Gassano

La seconda "prova"

3 campioni per il derby

Tre derby, tre campioni, atto secondo. Questa volta sono di turno, al «Nino Ciccione», Imperia e Sanremese, mentre il Savona giocherà in trasferta a Chiavari, e quindi, almeno per il nostro «minitorneo», godrà di un turno di «riposo».

Il regolamento di «tre derby, tre campioni» è semplice. «La Stampa - Cronache della Liguria» ha messo in palio tre premi per altrettanti giocatori che durante la serie di derby in corso (Savona-Imperia, già disputato, Imperia-Sanremese, in programma oggi, e poi Sanremese-Imperia del 3 aprile), si saranno dimostrati il migliore in assoluto, il più combattivo, il realizzatore più capace, cioè il capocannoniere.

Pandolfi in lizza

Dopo Savona-Imperia abbiamo citato una prima serie di giocatori in lizza per i premi, oltre ovviamente a Geremia e Pandolfi, cui l'inserimento in classifica spetta di diritto avendo segnato un gol a testa.

Adesso sarà la volta dei giocatori dell'Imperia e della Sanremese. I nerazzurri giocheranno per riscattare la sciatta prova di Savona, gli uomini di Cei Von Mayer per confermare il loro stato di grazia.

Il comitato organizzatore ha deciso il percorso

Marcia della libertà: 20 chilometri tra il verde delle colline savonesi

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 19 marzo.

(n. s.) Nello storico palazzo dell'Anziania fervono i preparativi per la «V marcia delle civiche libertà». Organizzata dalla «A Campanassa» e patrocinata da *«La Stampa-Cronache della Liguria»*, si svolgerà domenica 17 aprile.

Il comitato organizzatore, presieduto da Felice Peluffo, ha definitivamente stabilito il tracciato che per venti chilometri si snoderà lungo le colline di Savona ed Albissola Marina. Questo il percorso (partenza alle 8,30): prolungamento a mare, corso Italia, via San Lorenzo, via Verdi, chiesa di Lavagnola, località Pino, Marmorassi, casa Poggio (posta a 270 m di altitudine ed a 7 km dalla partenza), monte Schivà (370 m), Capanna dei frate (400 m), monte Paggio (471), monte Cucco (441), monte Pazetto, Albissola Marina (vicinanze nuovo e vecchio cimitero), via Repetto, via Gentile, Belvedere Olivetta, ospedale di Valloria, via Famagosta, Torretta, via Quarda ed arrivo in piazza del Brandale dove saranno distribuite le tradizionali fette con le focaccette e vino Nostralino.

Cominciano intanto a giungere le prime offerte di premi. Tre coppe sono state assicurate dall'hostaria «do Giorgio» di Zinola, dalla presidenza della «A Campanassa», dal rag. Pollero, agente delle assicurazioni Unione Subalpina, e da «La Stampa». Un savonese che intende mantenere l'anonimo ha offerto la coppa intitolata alla prof. Colli mentre l'Hotel Italia ha messo in palio due pranzi da assegnare alla coppia di sposi «più fresca» di matrimonio.

Altri premi ovviamente per il più giovane e la più giovane, per il più anziano e la più anziana, per il gruppo più numeroso, per il gruppo più folcloristico, per le scuole. Le sezioni sportive, per il primo e l'ultimo arrivato.

Torneo di primavera questi i gironi

(Nostro servizio particolare)
Savona, 19 marzo.

(s. ch.) Prenderà il via sabato prossimo il campionato Primavera organizzato dal Centro sportivo (Csi). Così verranno formati i gironi. *Classe 1965-66*: Varazze, Albissola, Savona, Ferraro, Valleggia. *Classi 1963-64*: Salleeto, Altarese, Micron, Cengio, Gillardo, Olimpia, Carcare, Pallare, Calrese (girone A); Don Bosco A e B, Finalpia, Ferraro, Priamar, Sabazia, Quiliano (girone B).

Veterani sportivi riunione a Varazze

(Nostro servizio particolare)
Varazze, 19 marzo.

(s. ch.) Avrà luogo domani mattina l'assemblea della sezione «G. Ernesto Botta di Varazze» dell'Unione veterani sportivi. Alle 10, nella cappella dell'oratorio salesiano, sarà celebrata la messa. L'assemblea è prevista verso le 10,45 nella sala riunione del palazzo di città, in viale Nazioni Unite. Subito dopo inizieranno le operazioni di voto per il rinnovo del consiglio.

Saranno presenti, tra gli altri: Bevilacqua, Bufano, De Prà, Pacelli, Allemandi, Rivolta, Torassa, Valente, e campioni locali come De Manincor e i Carattini. La riunione sarà presieduta dall'ispettore regionale dell'Unione veterani sportivi, Stefano Rabitti.

Anticipo Prima categoria

Ferraro-Albissola 2 a 0 con merito

Savona, 19 marzo.

(r. c.) Il Ferraro ha battuto l'Albissola per 2-0 nell'anticipo del campionato di Prima categoria. Passato in vantaggio alla mezz'ora del primo tempo, con una rete del giovanissimo Franco Berione, al termine di una azione condotta dai suoi due fratelli Carlo e Mario, la squadra allenata da Ghizzardi ha raddoppiato al 10' della ripresa con Picco.

Promozione: lotta dura in alta e bassa classifica

Oggi Albenga-Taggese, incontro "thrilling„ perché i giallorossi sono disposti a tutto

Le partite oggi

Sampierdarenese-Loanesi
Dianese-Finale Ligure
Intemelia-Vado
Varazze-Argentina
Alassio-Ventimigliese
Albenga-Taggese
Levante-Carcarese
Arenzano-Cornigliano
(anticipata a sabato)

Giornata di suspence nel campionato di Promozione, con alcuni confronti diretti tra formazioni che inseguono la capolista e altre che devono allontanarsi dalla zona retrocessione. In particolare, l'*Albenga* ospita la *Taggese*, l'*Intemelia* riceve la visita del *Vado*, la *Dianese* deve vedersela sul terreno amico con il *Finale Ligure*.

Alla capolista *Sampierdarenese* intanto, tocca un turno non troppo facile: ospita i lanciatissimi rossoblù dei *Loanesi*, che per conquistare sicurezza e tranquillità al centro della classifica potrebbe far da guastafeste e mirare a un risultato positivo anche nella tana dei «lupi» di Gualco.

Sui bianconeri ingauni, impegnati con alterne fortune nella caccia alla prima poltrona della graduatoria, si appunta il maggior interesse dopo la polemica sconfitta di Ventimiglia. Al Riva, ospiti i giallorossi di Amerigo Curti, assetati di punti, sarà un incontro *thrilling*. La Taggese non ha nulla da perdere, non è rassegnata al ruolo di Cenerentola e rappresenta un ostacolo tra i più insidiosi: dovrà forse rinunciare a Graglia, attaccante più pericoloso squalificato per cumulo di ammonizioni.

L'Albenga come si presenta al confronto? Deve anzitutto rinunciare al libero Capra fermo per squalifica; recupera Plutino a centrocampo e Tirico in difesa: forse Tonelli concede un turno di riposo a Bruzzone. L'allenatore bianconero afferma: *«C'è anche un dubbio sulla disponibilità di Benassi e la sua eventuale assenza può pesare sul rendimento dell'intera squadra. L'influenza ha bloccato Cotta e Di Fabio. Per lo schieramento non mancano alternative, serve il massimo impegno, non ci possiamo permettere distrazioni»*.

Altra squadra non rassegnata al ruolo di fanalino di coda è la Dianese; l'allenatore Invernizzi dice: *«Ho chiesto ai giocatori tutta la concentrazione possibile e il rispetto delle consegne per riscattare la prova di Loano. Siamo tutti convinti di poter risollevare le nostre sorti»*. Simile è la situazione del Vado, ma i rossoblù di Persenda, che scendono sul campo trappola dell'Intemelia, vantano nelle più recenti giornate, un ruolino di marcia lusinghiero.

Chi dovrà guardarsi da ulteriori scivoloni sono i biancorossi della *Carcarese* in trasferta a Genova, contro il *Levante*, avversario più autorevole di quanto dica la sua classifica.

Gli altri incontri della giornata debbono contribuire ad assestare il centro classifica e vedono impegnati il *Varazze*, che ospita l'*Argentina*, e l'*Alassio* in turno casalingo contro la *Ventimigliese*. Il fattore campo assegna il favore del pronostico ai padroni di casa, ma le squadre di Dagnino e Cerri non sono avversari facili. La Ventimigliese, in particolare, per non abbandonare il terzo posto in classifica è intenzionata a dare grattacapi agli alassini, anche se il trainer giallonero Sergio Zenari, è deciso a finire il campionato in crescendo. L'ultima fatica della giornata fra *Arenzano* e *Corniglianese* si gioca in anticipo, ma non è destinata a portare mutamenti sostanziali alla classifica delle due squadre.

Giuseppe Morchio

SANREMO — L'Handball Sanremo, nel campionato di serie B di pallamano sarà impegnato contro la squadra romana del Casalpalocco. In serie C l'Handball Matuzia riceverà il Rembo di Bogliasco.

Sanremo: alla Melosa oggi gare di fondo

Sanremo, 19 marzo.

(b. m.) Si svolgerà domani al Colle della Melosa, nell'entroterra sanremese, il trofeo «Franco Allavena» di fondo. La gara è aperta a concorrenti liguri, piemontesi e valdostani iscritti al Club alpino italiano ed ai vari sci club. La gara avrà inizio alle ore 10: i percorsi sono di tipo nordico, dai due ai quindici chilometri a seconda delle categorie.

Spettacoli oggi

GENOVA

AMBRA: Dersu Uzala.
ARISTON: Paso di morte perduti nel buio.
ASTOR: La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau.
AUGUSTUS: L'altra metà del cielo.
CORALLO: Febbre di donna.
NUOVO: La presidentessa.
RIVOLI: Nelo.
VERDI: Salvatore e C.
ARENZANO - ITALIA: Il libro della giungla.
RAPALLO - ARISTON: Nebbia in casa d'appuntamento.
S. MARGHERITA LIGURE - CENTRALE: Scopone.
CAMOGLI: ...

RECCO - ANNA: Brucia di amante perduta.

SAVONA

DIANA: Charleston.
ELDORADO: L'inquilino del terzo piano.
ASTOR: ...
OLIMPIA: Carrie, lo sguardo di Satana.
JOLLY: Breezy.
LUX: Ci rivedremo all'inferno.
SALESIANI: Il Messia.
COSTITUZIONE: Il dittatore dello stato libero di Bananas.
ALASSIO - COLOMBO: Amici per la pelle.
RITZ: La battaglia di Midway.
ALBENGA - ASTOR: Il corsaro della Giamaica.
AMBRA: La segretaria particolare di mio padre.
CRISTALLO: Febbre di cavallo.
VITTORIA: Fairplay.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: Il pomeriggio...

CALIZZANO - SCORPIONE: Incredibile viaggio verso l'ignoto.
CENGIO - JOLLY: Per grazia ricevuta.
CERIALE - ODEON: Ce ne muoviamo alle tre.
FERRANIA - ENAL: La supplente.
FINALE LIGURE - VITTORIA: Il cinico, l'infame, il violento.
LOANO - PERLA: Sturmtruppen.
MILLESIMO - ITALIA: La casa dalle finestre che ridono.
LUX: L'avventuriero dei...
PIETRA LIGURE - COMUNALE: Il corsaro della Giamaica.
SPOTORNO - MIGNON: Taxi driver.
VADO LIGURE - AMBRA: Da mezzogiorno alle tre.
VARAZZE - TEBRO: Chissà se lo rifarei ancora.

IMPERIA

SANREMESE: La gang dello spider rosso.
ORFEO: Mimi...
SUPERCINEMA: La gang dei pericolosi.
LUX: ...
ASTRA: Dersu Uzala.
MIGNON: ...
RITZ: Panico in città.
VENTIMIGLIA - EUROPA: La bella governante di colore.
IMPERO: L'Agnese va a morire.

Radio Riviera Music Fm 103

Telegenova